

COMUNE DI CUSANO MILANINO
Provincia di Milano

Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019 ed Ipotesi di Accordo per il Contratto Collettivo Integrativo triennio 2019/2021, relativo al personale del comparto, sottoscritta in data 13.12.2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 21.11.2018 ed in carica dal 13.12.2018

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 05.11.2019, ad oggetto: “Direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa 2019/2021 e per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2019/2021”, sono state definite le direttive per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2019, e per la contrattazione integrativa;
- con Determinazione n. 19 del 21.01.2019 di “Assunzione impegni di spesa per indennità fisse e continuative al personale dipendente per l'anno 2019 - Risorse Stabili del c.d. Fondo Risorse Decentrate 2019” e successivamente, con Determinazione n. 660 del 11.12.2019 di “Integrazione impegni di spesa per indennità fisse e continuative a favore del personale dipendente (Risorse Stabili) e costituzione Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019”, sono state integrate ed individuate in modo definitivo, le risorse economiche destinate alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2019;
- in data 13.12.2019 si è proceduto alla definizione e sottoscrizione di un'ipotesi di accordo integrativo triennio 2019/2021, tra le parti sindacale e datoriale, in base alle direttive dell'A.C.;
- in data 19.12.2019, sono state trasmesse dall'Amministrazione Comunale, al Collegio dei Revisori, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria redatte in conformità allo schema adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012, al fine dei controlli di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 8, comma 6 del CCNL del 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali prevede che: “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001”, dettagliando la tempistica;
- come previsto dalle disposizioni normative sopracitate, il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto ad esaminare l'Ipotesi di CCI 2019/2021 e le relative relazioni trasmesse, al fine di certificarle per permettere il proseguimento dell'iter autorizzatorio previsto dall'art. 8 del nuovo C.C.N.L. 21.05.2018.

RICORDATO CHE:

- la Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Veneto, con propria Deliberazione n. 263/2016, ha definito ed indicato i tempi e le modalità da adottare, secondo una corretta interpretazione delle disposizioni dettate dalla c.d. armonizzazione contabile, in ordine alla costituzione ed imputazione a bilancio del Fondo Risorse Decentrate.

ESAMINATE la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria redatte in conformità allo schema adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012, trasmesse tramite PEC il 19.12.2019, al fine dei controlli di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

CONSIDERATO che:

- l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede: "A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e della Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";
- l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede inoltre: "Le Pubbliche Amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- il Piano delle Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, è stato unificato organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 18.03.2019, con successiva integrazione con D.G.C. n. 74/2019.

VISTO che:

- con verbale del 21.11.2019, il Nucleo di Valutazione ha validato e pesato gli obiettivi di processo e strategici per l'anno 2019, con validazione degli indicatori proposti per la misurazione della Performance ad essi collegata, attestando che gli obiettivi esaminati sono gli unici su cui, a seguito di certificazione sul raggiungimento del risultato atteso, si procederà alla liquidazione delle risorse destinate al Fondo ed all'indennità di risultato;
- con riguardo alle risorse decentrate a natura variabile, gli incrementi previsti ai sensi dell'articolo 67, commi 4 e 5, del CCNL del 21.05.2018, sono determinati e destinati nel rispetto delle direttrici interpretative fornite dall'Aran con il parere n. 19.932 del 18.6.2015 (incluso nell'orientamento applicativo RAL_1831) e del successivo connesso intervento della stessa Agenzia con l'orientamento applicativo RAL_1805 – attualmente, in base al nuovo CCNL 2016/2018, per il riconoscimento e la valorizzazione degli obiettivi performanti e di processo di cui alle D.G.C. nn. 32/2019 e 74/2019, e per i processi di riorganizzazione e relativo mantenimento attivati per l'intera struttura organizzativa con D.G.C. n. 10/2017 e successivamente, n. 44/2018 e n. 128/2018 (Riorganizzazione Macro-struttura), in base all'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 75/2017.

CONSIDERATO che dall'esame degli atti si può rilevare che per quanto riguarda il Fondo Risorse Decentrate 2019 è così costituito:

- RISORSE STABILI: € 359.034,00 - al netto della decurtazione prevista dalla normativa e dalla Circolare RGS n. 20/2015, pari a € 54.711,00, avendo decurtato in base all'art. 67 del CCNL 2016/2018, tutte le risorse destinate alle Posizioni Organizzative (Indennità di Posizione e di Risultato), che dal primo Gennaio 2018, rappresentano risorse proprie del Bilancio comunale, pur sottoposte al limite ex art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
- RISORSE VARIABILI: € 146.135,00 derivanti da:
 - euro 1.000,00 per Recupero evasione ICI;
 - euro 1.245,00 per frazioni RIA anno precedente ex art. 67 comma 3 lett. d) CCNL 2018;
 - euro 112.000,00 ex art. 67 comma 5 CCNL 2018,
 - euro 31.590,00 ex art. 67 comma 4 CCNL 2018,

▪ euro 300,00 ex art. 54 CCNL 14.9.2000, per Messi notificatori;
oltre le risorse non soggette al limite del Fondo Risorse Decentrate, con la decurtazione finale prevista dalla normativa pari a € 12.560,00.

VISTO CHE la Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali, hanno siglato, in data 13.12.2019, un'ipotesi di contratto collettivo integrativo 2019/2021.

VISTO CHE:

la Relazione Illustrativa anno 2019 e la Relazione Tecnico-finanziaria anno 2019 contengono e sviluppano in modo analitico ed esaustivo pressoché la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale, e che in particolare, dall'ipotesi di contratto vengono regolate somme in parte:

- stabile per totali euro 359.034,00 al netto della decurtazione aventi carattere di certezza e stabilità di euro 54.711,00;
- variabile per euro 170.540,00, di cui euro 146.135,00 soggetti al limite, euro 24.405,00 non soggetti al limite, e con una decurtazione complessiva pari a euro 12.560,00;

e con un limite comprensivo delle indennità di Posizione Organizzative e complessivo pari a € 583.453,00, non superiore a quello del corrispondente Fondo relativo all'anno 2016, e dunque, nel rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2 del Decreto Legislativo n. 75/2017, in riferimento all'ammontare complessivo, comprensivo anche del trattamento accessorio del personale di livello dirigenziale, relativo all'anno 2016, come ridefinito con D.G.C. n. 43/2018.

RILEVATO, altresì, che l'ipotesi di CCI 2019/2021 sottoscritto in data 13.12.2019, è rispettosa delle disposizioni di legge.

DATO ATTO che:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti deve, quindi, attenersi in ordine alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2019 ed all'Ipotesi di CCI 2019/2021, sia alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio - da intendersi come corretta apposizione di un vincolo sulle risorse dell'Ente, derivante da un fondo costituito in conformità alla legge e al CCNL – che all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla correttezza della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- sono state rispettate, nel 2019, le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

CERTIFICA POSITIVAMENTE, per quanto di propria competenza:

- la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-finanziaria trasmesse in data 19.12.2019 dall'Ente;
- l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo anno 2019/2021 sull'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate anno 2019;
- la costituzione e l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 relativo al personale del comparto anno 2019 del Comune di Cusano Milanino.

Cusano Milanino, 23/12/2019

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Dott. Silvano Gotti

Dott. Giorgio Baratti

Dott.ssa Elena Demarziani